

Berlino, 11 giugno 2010
n. 2617

Egregio Presidente,

ho preso attenta nota del contenuto della Sua cortese lettera del 16 maggio e delle preoccupazioni espresse in merito a disagi dei nostri connazionali in relazione alla chiusura di alcuni Uffici consolari in Germania. Desidero innanzitutto assicurarLe di aver portato le Sue osservazioni all'attenzione del nostro Ministero degli Esteri.

Le misure alle quali Lei si riferisce nella Sua lettera si inseriscono, come noto, in un progetto di ristrutturazione della rete consolare italiana nel mondo, per adeguarla, attraverso il più razionale uso delle risorse disponibili, alle attuali esigenze.

In questa fase siamo impegnati in un'ulteriore, puntuale verifica presso le autorità tedesche circa le modalità operative idonee a garantire l'erogazione dei migliori servizi alla comunità da parte delle nostre strutture. Al momento, purtroppo, l'esito di questi nuovi passi è tutt'altro che scontato. L'obiettivo resta comunque quello di assistere al meglio i connazionali e promuoverne l'integrazione in Germania. Inoltre, intendiamo mantenere i più proficui rapporti di collaborazione con i Laender.

Nel ringraziarLa per l'attenzione che Lei dedica comprensibilmente al tema della rete consolare, colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti.



(Michele Valensise)

Presidente Giovanni Ardizzone
Comitato degli Italiani all'Estero
Norimberga